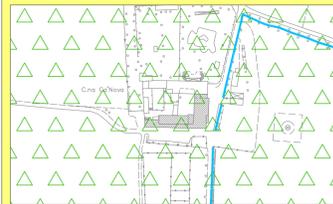


Ambiti

Ambiti agricoli di tutela e recupero delle cascinde ad uso agricolo



Sono le parti del territorio rurale nelle quali l'attività agricola è presente e integrata con il sistema ecologico e ambientale. In questi ambiti sono presenti elementi ed aree costituenti della rete ecologica locale e testimonianza dell'assetto rurale storico.

Nelle aree destinate all'agricoltura il documento di piano definisce come obiettivo strategico (diventerà norma attuativa nel piano delle regole) quello della salvaguardia e valorizzazione delle aree così definite, ammettendo esclusivamente le opere realizzate in funzione della conduzione del fondo e destinate alle residenze dell'imprenditore agricolo e dei dipendenti dell'azienda, nonché alle infrastrutture e attrezzature produttive necessarie per lo svolgimento delle attività.

La salvaguardia dell'attività agricola ambientalmente sostenibile verrà garantita attraverso la promozione di:

- Una gestione attiva del territorio
- attività integrative del reddito agricolo
- offerta di servizi ambientali, ricreativi e per il tempo libero

Parco del Serio



Sono le parti del territorio rurale nelle quali la presenza di serbatoi di naturalità e un'alta qualità ambientale assumono oggi un valore prevalente rispetto all'attività produttiva agricola e costituiscono i capisaldi della rete ecologica comunale.

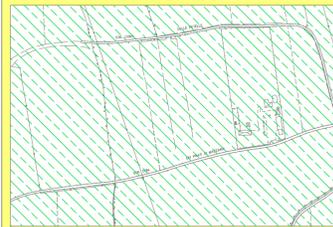
Per tali ambiti il documento di piano prevede interventi mirati al recupero e valorizzazione oltre all'ampliamento dei perimetri e delle aree. Il documento di piano propone la rinaturalizzazione delle nuove aree inserite nel parco, il rimboscimento di alcune parti, il risanamento di quelle interessate da fenomeni di degrado.

Per il sistema della rete ecologica la salvaguardia assoluta del corridoio ecologico principale così come definito anche dal PGT della Provincia di Bergamo e il suo possibile ampliamento nel territorio comunale.

mq di area presente all'interno del comune di Cologno al Serio:
3.726.665,00 mq circa
proposta di ampliamento: 1.007.632,00 mq circa

Nuova estensione del Parco del Serio in Comune di Cologno al Serio
4.734.297,00 mq pari al 27% della superficie territoriale

Ambiti agricoli con finalità di protezione e conservazione: Parco sovra locale Cologno al Serio - Spirano



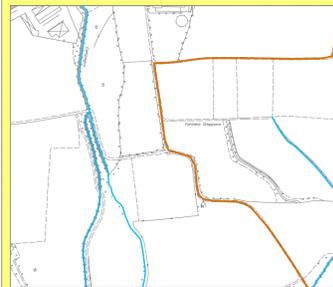
La parte a est del sistema urbanizzato è un'area compatta, a destinazione agricola. In accordo con il Comune di Spirano, e con le scelte strategiche inserite nel Documento di Piano, il PGT di Cologno al Serio decide di preservare l'ambito agricolo e la stessa funzione, con l'obiettivo di realizzare un parco a scala comunale.

Il documento di piano prevede la realizzazione di un parco attraverso la definizione di una sequenza di ambiti naturali, lembi agricoli, aree verdi attrezzate, altri spazi aperti di varie dimensioni e tipologie, finalizzati alla conservazione e alla fruizione del peculiare contesto ambientale e paesaggistico; l'allestimento di un itinerario pedonale e ciclabile che metta in risalto il paesaggio circostante.

All'interno di questa area, sarà indispensabile il mantenimento o l'eventuale ricostruzione delle reti ecologiche, anche in relazione all'eventuale passaggio di un Corridoio Ecologico che quindi si realizza attraverso l'ambito agricolo, senza nessuna possibilità edificatoria.

Proposta di realizzazione (PGT): Estensione del parco sovra locale in comune di Cologno al Serio 2.548.894 mq circa
Proposta di ampliamento (Variante PGT): 1.119.239 mq circa
Nuova estensione del parco sovra locale in comune di Cologno al Serio 3.668.133 circa mq pari al 21% della superficie territoriale

Valorizzazione dei percorsi interpoderali e dei corsi d'acqua



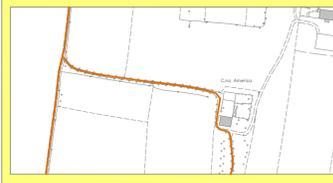
La valorizzazione dei percorsi interpoderali deve avvenire attraverso la riqualificazione della massicciata stradale, preservando gli scoli delle acque, ricostituendo il sistema ecologico circostante e ampliando le fasce boscate ai margini degli stessi.

Per tutti gli ambiti di trasformazione che sottraggono superfici agricole nello stato di fatto sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione pari ad un minimo dello 5 per cento di tale costo da destinare obbligatoriamente a interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.

Per i corsi d'acqua e in generale per la rete dei fiumi e dei canali: il sistema dei corsi d'acqua naturali ed artificiali rappresenta un patrimonio storico ambientale di grande importanza. Il Piano intende:

- tutelare l'ambito dei corsi d'acqua e gli ambienti naturali ed insediati storicamente ai bordi dei corsi d'acqua
- riqualificare gli spazi costruiti e gli spazi aperti che sui corsi d'acqua si affacciano
- mettere in rete il sistema degli spazi aperti dei corsi d'acqua con il resto delle reti, perché si configurino come corridoi ecologici di primaria importanza
- aumentare la fruizione dei corsi d'acqua, aumentando l'estensione delle reti di piste-ciclo pedonali
- valutare progetti e politiche per l'aumento della fruizione anche in relazione ai comuni vicini

Percorsi di interesse paesistico



I percorsi (strade, canali) che attraversano ambiti di qualità paesistica o che collegano mete di interesse storico e turistico, anche di importanza minore. Lungo tali percorsi vengono altresì individuati anche quei tratti o quei luoghi dei quali si godono ampie viste a grande distanza o con ampio campo visivo, che permettono di cogliere in modo sintetico i caratteri distintivi del paesaggio. Parte di questi tracciati costituiscono fondamento dell'organizzazione storica del territorio.

Al luoghi e percorsi di interesse paesistico si applicano le seguenti disposizioni:

- all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato gli interventi di trasformazione non devono limitare le visuali panoramiche nei punti e lungo i percorsi individuati;
- non è consentita, all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, l'installazione di cartellonistica pubblicitaria lungo il percorso, ad eccezione delle targhe, dei cartelli e di tutta la segnaletica direzionale e informativa prevista dal codice della strada.

Ciclo delle acque

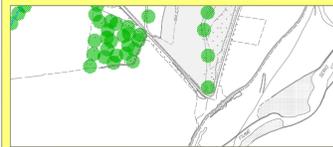


Le acque superficiali e sotterranee costituiscono un sistema complesso formato da un reticolo idrografico superficiale gerarchizzato in tratti principali e secondari, connesso ai corpi idrici sotterranei a loro volta distinti in falda freatica superficiale e acque profonde.

Per la valorizzazione di tali ambiti si rimanda alle disposizioni previste all'interno del reticolo idrico minore integrate con le seguenti indicazioni:

- gli scarichi idrici dovranno possedere requisiti di qualità compatibili con l'effettivo stato del recettore;
- deve essere favorita l'immissione delle acque piovane sul suolo e nei primi strati del sottosuolo, evitando comunque condizioni di inquinamento. Nella realizzazione dei nuovi interventi di urbanizzazione e di infrastrutturazione vanno definite opportune aree atte a favorire l'infiltrazione e l'invaso temporaneo diffuso dalle precipitazioni meteoriche, inoltre devono essere previste vasche di raccolta delle acque meteoriche per l'irrigazione;
- le immissioni dirette delle acque meteoriche negli alvei fluviali devono essere ridotte, favorendo opportune soluzioni progettuali e individuando aree in grado di fermare temporaneamente le acque nei periodi di crisi e di regolare il deflusso al termine degli stessi;
- nei nuovi insediamenti sono da promuovere la distensione delle reti di distribuzione in acque di alto e basso livello qualitativo e interventi di riciclo e riutilizzo delle acque meteoriche.

Tutela della fauna



Rientrano tra le categorie da tutelare:

- le presenze faunistiche del territorio provinciale importanti per il mantenimento della biodiversità e degli equilibri ecologici;
- l'elenco di specie guida che, per il loro elevato indicatore ambientale, costituiscono un riferimento operativo per le azioni di ricostruzione degli habitat e della rete ecologica;
- l'elenco delle specie alloctone presenti sul territorio provinciale, che costituiscono un fattore di danno per le popolazioni di fauna locale;
- l'elenco delle specie ritenute prioritarie ai fini degli interventi conservativi

Obiettivi

Massima salvaguardia del sistema delle aree agricole previste dal PGT attraverso:

- previsione di ambiti agricoli di tutela e salvaguardia dei valori paesistici dei corridoi ecologici nei quali sia vietata alcuna forma di edificazione;
- Conservazione e incremento della biodiversità favorendo le dinamiche naturali, per assicurare gli equilibri ambientali, tutelare le risorse, evitare i processi insediativi diversi da quelli legati all'attività agricola;
- previsione di un sistema di regole per la valorizzazione e tutela degli ambiti agricoli;
- previsione di ambiti agricoli di cintura agli insediamenti, come salvaguardia delle aree intercluse, per evitare espansione del sistema costruito;
- Mantenimento e potenziamento del sistema dei filari monumentali e riqualificazione dei percorsi interpoderali;
- Consolidamento delle aree boscate interne al parco del Serio;
- realizzazione di opere di mitigazione e compensazione ambientale.



Comune di Cologno al Serio

Via Rocca, 2a - 24055 Cologno al Serio (BG) - 035.4183501

Provincia di Bergamo

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO Legge Regionale 12/2005

Documento di Piano

Quadri Programmatici

p4_t1 La mappa delle salvaguardie e delle valorizzazioni ambientali

Variante parziale

(tavola modificata a seguito della Variante Parziale del PGT)

PGT approvato con delibere di Consiglio Comunale
n° 53 del 29 Ottobre 2008 e n° 54 del 30 Ottobre 2008

Variante Parziale al PGT
Adozione: delibera di Consiglio Comunale
n° 34 del 13 Settembre 2010

Approvazione: delibera di Consiglio Comunale
n° 4 del 26 Gennaio 2011

Il Sindaco: Roberto Legramanti

Il responsabile del procedimento: Geom. Simone Pinotti

FDA international
urbanistica, architettura

di Marco Facchinetti e Marco Dellavalle

via G. Agnesi 12
20135 Milano
Tel. 02-36520482
Fax 02-36643432

www.fdainternational.it

3

Collaboratori

Dott. Nicola Bonati

p4_t1